

**REGIONE VENETO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
COMUNE DI VENEZIA**

COMMITTENTE:



Via della geologia 31/1 – 30176 Venezia - Loc. Malcontenta

*Nuovo impianto di recupero rifiuti solidi non pericolosi a matrice cellulosica
Screening di VIA ex art. 19 DLgs 152/06 e ssmmii*

INTEGRAZIONI

Rif. E22011.11.00

REVISIONE :

DATA :

00/2023 - emissione

22/03/2023

*Questo documento non potrà
essere copiato, replicato o
pubblicato tutto o in parte, senza il
consenso di Enerance srl.
Legge 22.04.41 n° 633 art. 2575 e
seg. C.C*

Tecnico incaricato:

Ing. Cristina Cecotti

Enerance srl
Via Roma 12 – 33044 Manzano (UD)
Tel. 0432-740886

SOMMARIO

| | |
|--------------------------------------|-----------|
| 1. INTRODUZIONE | 3 |
| 2. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA | 4 |
| 2.1 Inquinamento acustico | 4 |
| 2.2 Inquinamento atmosferico | 5 |
| 2.3 Gestione rifiuti ed EoW | 6 |
| 2.4 Impianto fotovoltaico | 9 |
| 3. ALLEGATI | 11 |

1. INTRODUZIONE

La Città Metropolitana di Venezia, con propria nota prot. n. 13000 del 21.02.2023, ricevuto in pari data, ha richiesto alcune informazioni integrative a completamento del progetto presentato.

Il presente documento ed i relativi allegati rappresentano la risposta a quanto richiesto.

Per maggiore facilità di lettura, ciascun quesito posto dagli Enti sarà ripreso a monte della relativa risposta.

2. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

2.1 INQUINAMENTO ACUSTICO

[...] al fine di avere una più chiara visione dell'impatto complessivo imputabile a tutte e sole le sorgenti della Ditta, si chiede di integrare la documentazione agli atti redigendo anche delle tabelle e delle mappe isofoniche che riportino tali impatti complessivi (ovvero quelli degli impianti in fieri e quelli dell'impianto in oggetto) presso i ricettori residenziali di via Moranzani indicati nella relazione tecnica con i codici da R1 a R4, e il loro confronto con i limiti acustici vigenti, in particolare i limiti di immissione.

L'elaborato di VIAAP presentato teneva già conto degli impatti complessivi presso i ricettori, dato che come valore preesistente considerava sia gli impianti in fieri (10 ha e Eco-Plastica) che l'impianto carta.

Per ottemperare a quanto richiesto e considerato che nell'ambito di altro iter autorizzativo è stata recentissimamente predisposta una VIAAP contenente un aggiornamento dei rilievi presso i ricettori e gli impatti degli impianti ECO+ECO 10 ha e ECO-PLASTICA, riportato in allegato, sono stati utilizzati i risultati di queste simulazioni in forma tabellare, presso i ricettori, cui sono stati aggiunti i contributi dell'impianto di trattamento in esame.

I risultati sono riportati nella seguente tabella, relativi al periodo di funzionamento dell'impianto ECO-carta (diurno).

Si sottolinea che LA post operam include le modifiche previste presso tutti e tre i siti produttivi (10ha, Eco-Plastica ed Eco-Carta).

PERIODO DIURNO:

| Ricettore | LA, stato di fatto [dB(A)] | LA, post operam complessivo [dB(A)] | LA, post operam corretto [dB(A)] | Valore limite di immissione [dB(A)] | Rispetto del limite |
|-----------|-------------------------------|--|-------------------------------------|--|---------------------|
| R1 | 61,3 | 61,6 | 61,5 | 60 | No |
| R2 | 63,8 | 63,9 | 64,0 | 60 | No |
| R3 | 65,1 | 65,2 | 65,0 | 65 | No |

Come già affermato, si conferma che il superamento del valore limite di immissione presso i ricettori siti su lungo via Moranzani è dovuto pressoché esclusivamente dai flussi veicolari stradali che percorrono tale arteria.

Il confronto tra i LAeq che rappresentano i valori complessivi ed i valori di LA95, rappresentativi della rumorosità di fondo escludendo l'apporto dei veicoli e quindi comprendendo le attività industriali esistenti, mostra una differenza superiore a 10 dB(A). Pertanto il rumore di fondo dei vari impianti industriali della zona non incide significativamente sul livello sonoro determinato dal traffico stradale.

Visti i risultati ottenuti dai calcoli relativi agli impatti acustici degli impianti in fieri e di quello di cui al presente progetto, rimane valida la stessa considerazione.

Si evidenzia che relativamente ai ricettori di cui ai punti E2 ed E3, i livelli sonori misurati aumentano allontanandosi dall'area ECO+ECO, invece che decrescere. Tale incremento è attribuibile all'avvicinamento di questi ricettori agli impianti di Niche Fusina Rolled Products e alla Centrale elettrica Palladio

Per quanto riguarda le mappe, non è stato possibile predisporre una unica in quanto i due software di calcolo usati sono differenti e non compatibili.

2.2 INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Per quanto concerne la sezione inquinamento atmosferico dello studio preliminare ambientale, si osserva quanto segue:

- a) in Figura 10, a pag. 22/65, la legenda riporta un massimo di concentrazione in ricaduta di PM10 pari a 4.7 µg/m3, contro un valore di 2.15 µg/m3 riportato alla fine di Tabella 4 a pag. 20/65. Secondo la mappa esiste, quindi, un'area con superamento del 5% del valore limite giornaliero di PM10, a differenza di quanto descritto in tabella e nel testo;*
- b) in Figura 11, a pag. 25/65, la legenda riporta un massimo di concentrazione media in ricaduta di benzene pari a 3.9 µg/m3, contro un valore di 0.63 µg/m3 riportato alla fine di Tabella 5 a pag. 24/65. Secondo la figura esiste, quindi, un'ampia area con superamento del 5% del valore limite annuale di benzene, a differenza di quanto descritto in tabella e nel testo;*
- c) la prima frase del capitolo 6.1 di pag. 26/65 è errata per un refuso;*
- d) la massima concentrazione media di PM10 di dominio dichiarata a pag. 34/65 è 0.003 µg/m3, contro un valore di 0.3 µg/m3 riportato in figura 15 e in tabella 11.*

Fatte tali premesse si richiedono le seguenti integrazioni e precisazioni:

- 1. sia corretto il documento in riferimento alle sopracitate osservazioni relative a discrepanze e refusi ;**
- 2. sia segnalato l'eventuale superamento della soglia del 5% dei valori limite sulla qualità dell'aria, evidenziando l'impatto negativo sulla componente atmosfera;**
- 3. Sia proposte misure mitigative ai fini della riduzione del suddetto eventuale impatto;**
- 4. alla luce delle numerose modifiche impiantistiche previste nell'area in esame e nei suoi dintorni, si sottolinea l'opportunità di valutare l'impatto cumulato sulla componente atmosfera di tutti gli impianti in capo alla ditta ECO+ECO S.r.l. in fase di esercizio, compreso il Polo tecnologico per il recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, oltre agli impianti di recupero rifiuti non pericolosi a matrice plastica e a matrice carta;**
- 5. Si chiede di esplicitare e chiarire quanto riportato in Tabella 16 ove si dichiara che non è stata valutata come sorgente la viabilità dell'impianto recupero plastica, perché l'impianto propone una riduzione degli impatti rispetto a quanto valutato relativamente ad un altro impianto.**

Si allega lo Studio di ricaduta degli inquinanti atmosferici aggiornato con le informazioni richieste, in particolare con quanto proposto al punto 4, che risponde altresì a quanto richiesto ai punti 1, 2 e 3.

Per quanto riguarda il punto 5, l'impianto di recupero plastica sarà realizzato in sostituzione ad una precedente autorizzazione di trattamento rifiuti vetrosi avente potenzialità ben più elevata e traffico indotto molto più consistente.

2.3 GESTIONE RIFIUTI ED EoW

- a. Si chiede di chiarire meglio il tema relativo ai quantitativi ed ingombri degli stoccaggi in quanto, in base ai volumi di rifiuti ed ai volumi di EoW, non risultano sufficienti gli stoccaggi previsti.**

I quantitativi di rifiuti e EoW previsti negli stoccaggi disponibili sono stati richiamati nelle tabelle di cui alle pagine 59, 61 e 62 della Relazione tecnica, come segue.

Il volume è quello netto occupato dai rifiuti e quindi, in caso di rifiuti sfusi, tiene conto della geometria del cumulo (~ tronco di cono o similare). In caso siano invece previsti rifiuti in balle, il volume è dato dal prodotto dell'area occupabile per l'altezza.

ECO+ECO – Loc. Malcontenta - Venezia
IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI CELLULOSICI
INTEGRAZIONI

| ID | MATERIALE | modalità di stoccaggio | Superficie (m²) | H (m) | Volume (m³) | Peso (Mg) |
|---|--|--------------------------------------|-----------------|-------|-------------|-----------|
| A | rifiuto in ingresso (tutti i CEER) | Sfuso / in balle (*) | 385 | 6 | 1470 | 485 |
| B | | Sfuso / in balle (*) | 135 | 6 | 440 | 145 |
| C | | Sfuso / in balle (*) | 170 | 6 | 605 | 200 |
| D | | Sfuso / in balle (*) | 130 | 6 | 395 | 130 |
| totale max stoccaggio in ingresso | | | | | 2910 | 960 |
| E | 191201; 191204; 191212, 191202; 191207 | Sfuso / in balle | 37 | 4 | 147 | 50 |
| G | 191201; 191204; 191212, 191202; 191207 | Sfuso / in balle | 386 | 4,4 | 1697 | 950 |
| I | 191212 da trattamento aria | In big-bag | 5 | 2 | 10 | 5 |
| totale max stoccaggio rifiuti in uscita | | | | | 1.854 | 1.005 |
| E | EoW cellulosico | Sotto tettoia, sfuso o imballato | 37 | 4 | 147 | 50 |
| F | EoW cellulosico | Sotto tettoia, sfuso o imballato | 116 | 4.4 | 510 | 180 |
| G | EoW cellulosico | Sotto tettoia, sfuso o imballato | 386 | 4.4 | 1697 | 950 |
| H | EoW cellulosico | Piazzale esterno, imballato [...] | 514 | 3.3 | 1696 | 950 |
| totale max EoW | | | | | 4.050 | 2.130 |
| (*) tipologie che possono essere compresenti; calcolo svolto alternativamente per valutare massimi volumi / pesi presenti | | | | | | |

La potenzialità dell'impianto è pari a 100.000 t/anno, con una potenzialità giornaliera di trattamento mediamente pari a 320 tonnellate e uno stoccaggio istantaneo di 960 t.

Tale stoccaggio è pertanto in grado di garantire **almeno 3 giorni di produzione a regime**, essendo quindi in grado di garantire l'alimentazione nel fine settimana, quando i conferimenti sono limitati o assenti, o in caso di festività.

Dal bilancio di massa a base di progetto, si attende una produzione di rifiuti pari a circa 3700 t/anno (191212 / 191204), oltre a circa 5 t/anno di polveri di filtrazione (191212), oltre a circa 96300 t/anno di EoW.

La produzione media di materiali dall'attività di trattamento dei rifiuti cellulosici viene riportata nella seguente tabella, assieme agli stoccaggi medi disponibili e ai giorni di magazzino relativi.

| Materiale | Produzione media giornaliera (ton/die) | Stoccaggio medio disponibile (ton) | Giorni di magazzino |
|-----------------------|---|---|--------------------------------------|
| Rifiuto 191212/191204 | 11,9 | 100 (aree E + G parziale) | 8,4 (9,8 gg solari) |
| Rifiuto 191212 | 0,016 | 5 | 365 |
| EoW | 308,7 | 2.030 (Aree F+G parz.+H) | 6,6 (7,7 gg solari) |

Si evidenzia quindi che anche per le EoW si ha una disponibilità di stoccaggio superiore ad una settimana lavorativa.

Si ritiene pertanto che gli stoccaggi previsti siano sufficienti alla regolare gestione dell'impianto anche durante l'attività a massimo carico.

b. A pag. 8 della relazione per l'End of Waste si afferma che "in alcune aree è prevista la presenza alternativa di rifiuti e EoW; qualora si debbano depositare EoW successivamente alla presenza di rifiuti, l'area sarà pulita accuratamente a secco per evitare potenziali contaminazioni della EoW stessa. In particolare nell'area G, dove la presenza di rifiuti e EoW può essere contemporanea, le due tipologie, qualora compresenti, saranno tenute ben distinte e separate da un corridoio fisico; sarà inoltre presente idonea cartellonistica mobile a identificarne l'identità". Si chiede di specificare meglio tale aspetto in particolare quali tipologie di rifiuti potranno essere compresenti nell'area G con EoW, quali volumi e quali separatori si prevedono di utilizzare

Si precisa sin da subito che per “presenza contemporanea” si intende che l’area G può essere occupata contemporaneamente da una o più tipologie di rifiuti prodotti e da EoW, su superfici distinte e separate tra loro.

I rifiuti presenti nell’area G sono quelli prodotti dall’attività, in particolare come riportati a pag. 61 della relazione tecnica descrittiva, ovvero:

- CEER 191201 (carta non EOW)
- CEER 191204 (plastica)
- CEER 191212 (rifiuti misti)

Ed eventualmente anche:

- CEER 191202 (metalli ferrosi)
- CEER 191207 (legno)

La volumetria massima di materiale che può essere presente nell’area G è valutata in 147 m³ ed è massima per ciascuno dei rifiuti di cui ai codici CEER elencati, qualora l’area sia occupata solo da quello, oppure per le EoW, in caso di occupazione totale alternativa:

| Materiale / rifiuto | Area di stoccaggio | Volume occupato |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|
| CEER 191201 | G | Fino a 147 m ³ |
| CEER 191202 | | Fino a 147 m ³ |
| CEER 191204 | | Fino a 147 m ³ |
| CEER 191207 | | Fino a 147 m ³ |
| CEER 191212 | | Fino a 147 m ³ |
| EoW | | Fino a 147 m ³ |

Tali rifiuti saranno presenti imballati o sfusi; in funzione delle loro caratteristiche, i sistemi di separazione potranno essere costituiti da corridoi fisici di separazione, elementi mobili quali new-jersey plastici o in cls, piantane con catenella, etc.

In caso di produzione di 191201 al posto dell’EoW, sarà dato maggiore spazio di stoccaggio al rifiuto a scapito delle EoW, in funzione delle necessità impiantistiche e delle disponibilità di spedizione a terzi.

2.4 IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il progetto in parola prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della tettoia con una potenza pari a circa 750 kWp. Di tale impianto è visibile nella documentazione agli atti solo un riferimento in una planimetria. Si chiede che venga fornito anche un prospetto della tettoia con presente anche il nuovo impianto fotovoltaico.

Si allega la tavola richiesta.

3. ALLEGATI

Allegato 1. Valutazione di Impatto Acustico Ambientale aggiornata alle attività ECO+ECO 10ha e ECO-PLASTICA

Allegato 2. Studio di ricaduta degli inquinanti atmosferici rev. 01

Allegato 3. Tavola 0584C-PP-G-E-P01-00b Pianta e prospetti impianto fotovoltaico.